

Dipartimento Prevenzione Area Medica

# PROCEDURA ACCOGLIENZA MIGRANTI

**P02** 

**Rev. 00** 

Pag. 1/11

# PROCEDURA PER ACCOGLIENZA MIGRANTI

	NOME E FUNZIONE	FIRMA
	Dott.ssa Maria Adelia Aini – IASVC	
	Prevenzione e Promozione della Salute –	
	SISP Dipartimento di Prevenzione Area Medica	
	Dott.ssa Daniela Addis - IFO II livello Promozione	
REDAZIONE	Prevenzione Salute – Dipartimento di Prevenzione Area Medica	
	<b>Dr. Emanuele Caione</b> IFO I livello –	
	Dipartimento di Prevenzione One Health	
	Dr.ssa Rosalia Ragaglia – Direttore Dipartimento One Health	
VERIFICA	DS Dott. Raffaele De Fazio	
APPROVAZIONE - VALIDAZIONE - EMISSIONE	Commissario Straordinario Dott. Ottaviano Contu	

Verifica formale di qualita' SSD Qualità, Risk Management

Data di approvazione / applicazione:



P02

**Rev.** 00

Pag. 2/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

# STATO DELLE REVISIONI

REV. N°	DATA	SEZIONI REVISIONATE / PAGINE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE
			-

# **INDICE**

PREMESSA	3
SCOPO	4
CAMPO APPLICAZIONE	4
MATRICE RESPONSABILITA'	5
DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	4
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	5
CONTENUTO	6
INDICATORI	7
ALLEGATI	



P02

**Rev.** 00

Pag. 3/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

#### **PREMESSA**

La grave situazione politico-economica di molti paesi extraeuropei induce ogni anno migliaia di persone a fuggire dai propri paesi di origine, accettando i rischi di viaggi effettuati in condizioni di estremo pericolo e sfidando le leggi vigenti in materia di immigrazione pur di raggiungere gli stati europei.

In Italia, nel 2024, gli sbarchi sono stati 66.317, in diminuzione del -57,9% rispetto al 2023 e del -36,9% rispetto al 2022. I migranti attualmente in accoglienza sul territorio sono invece 139.141, distribuiti negli hot spot (0,3%), nei centri di accoglienza (72,6%) e nei centri SAI (27,1%). I dati aggiornati al 31/01/2025 rilevano lo sbarco di 3368 persone a fronte di 2258 nello stesso periodo (1 gennaio e il 31 gennaio) del 2024 e 4963 del 2023.

In Sardegna attualmente sono presenti 2387 migranti di cui 283 ospitati nei centri SAI e 2104 nei centri di accoglienza (Fonte Ministero dell'Interno).

I minori stranieri non accompagnati al 27/01/2025 in Italia sono 221.

Tutta la letteratura scientifica è concorde nel riscontrare un iniziale vantaggio di salute degli immigrati rispetto ai nativi al momento dell'arrivo nel Paese ospitante: è il cosiddetto "effetto migrante sano", riferibile alla selezione dei più giovani e più sani all'origine del progetto migratorio. Lo stato di buona salute al momento dell'arrivo in Italia è stato rilevato anche da uno studio condotto dall'INMP (pubblicato sulla rivista internazionale European Journal of Public Health) nelle strutture di prima accoglienza per i migranti di Lampedusa e Trapani-Milo, dove tra il 2015 e il 2016 gli specialisti dell'Istituto hanno visitato quasi 8.000 soggetti, rilevando che la gran parte delle patologie presentate dai migranti al momento dell'arrivo non costituisce motivo di allarme per la salute pubblica. https://www.inmp.it/ita/Osservatorio-Epidemiologico/Salute-della-popolazione-immigrata)

In merito alla provenienza si evidenzia quanto indicato in Tab.

Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco anno 2025 (aggiornato al 31 gennaio 2025)						
Bangladesh	1.191					
Pakistan 731						
Siria 426						
Egitto 279						
Etiopia	135					
Eritrea	119					
Algeria 85						
Marocco	68					
Somalia 52						
Sudan 49						
altre*	233					
Totale** 3.368						



**P02** 

**Rev.** 00

Pag. 4/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

#### 1. SCOPO

Lo scopo di questa procedura è quello di garantire assistenza sanitaria di primo livello ai migranti che dovessero arrivare nel porto di Olbia e fornire indicazioni operative al personale a vario titolo coinvolto nello sbarco e allertato delle Autorità preposte, al fine di riconoscere le figure di riferimento (cd. catena di comando) ed i rispettivi ruoli.

#### 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica nel Punto di sbarco identificato dalla Prefettura relativamente alle imbarcazioni autorizzate dall' USMAF (Uffici Sanità Marittina Aerea e di Frontiera), con rilascio, alle navi che portano migranti in arrivo dopo le eventuali operazioni di soccorso in mare e MEDEVAC, del Certificato di Libera Pratica Sanitaria (LPS).

L'acquisizione dell'LPS segnala l'assenza di rischi per la salute collettiva e consente lo sbarco dei migranti in Porto e viene rilasciato dopo verifica, da parte del personale sanitario dell'USMAF, delle condizioni generali di salute delle persone a bordo della nave.

Dopo lo sbarco viene effettuata una prima valutazione sanitaria volta ad identificare eventuali quadri emergenziali o situazioni sospette cui dare risposta immediata attraverso la collaborazione fra Ministero della Salute, USMAF e ASL: è necessario assicurare ad ogni migrante la possibilità di accedere tempestivamente all'offerta sanitaria, laddove richiesta.

## 3. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

	R	С	I	
Direttore del Dipartimento di	Χ		Х	Referente di procedura.
Prevenzione ASL 2 Gallura				
Direttore del Servizio Igiene e	•	Χ	Х	Responsabile dell'applicazione della
Sanità Pubblica ASL 2 Gallura				procedura
Direttore del Servizio Igiene e		Χ	Х	Responsabile dell'aggiornamento
Sanità Pubblica ASL 2 Gallura				della procedura

# 4. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- 1. Linea Guida Salute Migranti: I controlli alla frontiera, la frontiera dei controlli. Controlli sanitari all'arrivo e percorsi di tutela per i migranti ospiti nei centri di accoglienza. agg. Giugno 2023;
- 2. Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP)- National Institute for Health, Migration and Poverty (NIHMP);
- 3. Società Italiana di Medicina delle Migrazioni;
- 4. Piano regionale per l'accoglienza dei flussi migratori non programmati (Sardegna Immigrazione).



P02

**Rev. 00** 

Pag. 5/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

#### 5. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

#### **DEFINIZIONI**

- **Migrante/immigrato**. È colui che decide di lasciare volontariamente il proprio paese d'origine per cercare un lavoro e condizioni di vita migliori.
- **Operazioni di sbarco**: insieme di attività che iniziano con la comunicazione della Prefettura agli Enti preposti e si concludono con l'invio dei migranti alle strutture di accoglienza.

#### **ABBREVIAZIONI**

- **MEDEVAC** MEDical EVAcuation indica il servizio di trasporto di persone malate o ferite da un luogo ad un altro per garantire loro cure mediche adeguate;
- **USMAF** Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera. Sono uffici periferici del Ministero della Salute che si occupano del controllo sanitario su passeggeri e merci in movimento attraverso le frontiere.
- LPS Libera Pratica Sanitaria è l'autorizzazione sanitaria rilasciata dall'USMAF ed attesta che, a seguito dei controlli sanitari, non sussitono rischi per la salute pubblica. La concessione dell'LPS autorizza l'inizio di operazioni di sbarco e imbarco delle persone.
- NIHMP- National Institute for Health, Migration and Poverty;
- MSNA- Minori Stranieri Non Accompagnati

## 6. CONTENUTO

L'attivazione delle operazioni di sbarco avviene attraverso una comunicazione della Prefettura che allerta la Direzione Generale e la Direzione del Dipartimento di Prevenzione della ASL Gallura.

A seguito della stessa comunicazione le Direzioni allertano il personale da coinvolgere come di seguito specificato nella presente procedura e la Direzione AREUS.

La comunicazione di allerta dovrebbe prevedere il nome della nave, la data e l'orario previsto di attracco, l'area del porto interessata dalle operazioni, il numero di migranti trasportati, i giorni di navigazione effettuati, le condizioni di salute dei migranti a bordo, la presenza di donne e minori a bordo, eventuli identificazione delle etnie trasportate, eventuali esigenze o indicazioni correlate alla valutazione delle autorità intervenute, eventuale presenza di salme a bordo.

Durante le operazioni di soccorso in mare, i migranti ricevono infatti una prima valutazione sanitaria da parte dei team sanitari che operano a bordo, in coordinamento con la Guardia Costiera.

Già durante il viaggio, e quindi prima dell'arrivo in porto, i casi definiti "urgenti e/o a rischio" possono essere trasferiti verso strutture sanitarie con allerta del 118 o con l'ausilio dei mezzi MEDEVAC se previsto.

Il Ministero della Salute, in attuazione delle proprie funzioni di Profilassi Internazionale, tramite i propri Uffici di Sanità Marittima Aerea e di Frontiera (USMAF), ha l'incarico di rilasciare, alle navi che portano i migranti in arrivo, un certificato di Libera Pratica Sanitaria (LPS) che attesta le condizioni di salute delle persone a bordo.

Sulle banchine deve essere fornita assistenza umanitaria e assistenza di tipo sanitario.



P02

**Rev.** 00

Pag. 6/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

La prima valutazione è volta ad identificare eventuali quadri emergenziali o situazioni sospette a cui dare risposta immediata: presenza di segni e sintomi indicativi di condizioni cliniche che necessitano di assistenza sanitaria in emergenza/urgenza con immediato trasferimento alla struttura ospedaliera e pertanto coinvolgimento in tale fase del personale e dei mezzi dell'Emergenza Urgenza (118).

Tutte le persone per le quali si dispone lo sbarco vengono sottoposte ad una valutazione medica in fase di prima accoglienza che consiste nella rilevazione di dati anamnestici e ricerca attiva di segni e/o sintomi suggestivi di specifiche condizioni morbose (*vedi Scheda 1 Anamnesi-Segni-Sintomi*).

Al fine di garantire un adeguato e tempestivo accesso alle cure, è necessario identificare le condizioni per le quali è previsto uno specifico percorso di assistenza da attivarsi nella struttura sanitaria di riferimento in particolare rivolto ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e donne in gravidanza.

Il personale sanitario coinvolto deve essere allertato e incaricato dalla Direzione Generale e Sanitaria della ASL 2 Gallura e dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione Area Medica territorialmente competente nei tempi stabiliti secondo informazioni acquisite.

Le figure professionali Mediche da convocare attraverso la Direzione Sanitaria aziendale sono rappresentate da:

- Medici specialisti in Medicina Interna;
- Medici specialisti in Pediatria;
- Medici specialisti in Malattie Infettive.

Le figure professionali infermieristiche da convocare attraverso l'IFO Coordinamento Territorio (DDHT-DPS) sono rappresentate da:

- Personale infermieristico;
- Operatori Socio Sanitari.

Le figure professionali da convocare da parte della Direzione del Dipartimento di Prevenzione sono rappresentate da:

- Medici specialisti in Sanità Pubblica

Il personale sanitario Area della Prevenzione da convocare attraverso l'IFO Coordinamento Dipartimentale One Health sono rappresentate da:

- Assistenti Sanitari
- Personale infermieristico
- Tecnici della Prevenzione

Dopo lo sbarco le persone, precedentemente identificate a bordo, vengono indirizzate, dal personale preposto, alle aree predisposte in banchina o negli spazi definiti all'interno della stazione marittina. Si procede ad una prima valutazione medica, all'isolamento di eventuali casi di soggetti sospetti per malattie infettive e/o diffusive, alla gestione di eventuali criticità sanitarie. Si procede di seguito all'identificazione da parte delle forze dell'ordine.

I documenti sanitari legati ai controlli sanitari sugli sbarchi verranno conservati in linea con le normative sanitarie archivistiche DPCM 03/12/2013 e ss.mm.ii. per un tempo non inferiore ai 10 anni.



P02

**Rev.** 00

Pag. 7/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

# 7. INDICATORI APPLICABILI

Indicatore	Rilevazione		Elabor	azione	Risultato	Modulo	
Indicatore	Tempistica	Respons.	Frequenza	Frequenza Respons.		Modulo	
N° migranti sottoposti a rilevazione di dati anamnestici e/o segni e/o sintomi/numero di migranti sbarcati	prima accoglienza	operatori sanitari coinvolti- personale incaricato	Annuale	Direttore SISP	% o numerico	Scheda 2	
N° migranti sottoposti a valutazione medica/numero di migranti sbarcati	prima accoglienza	operatori sanitari coinvolti- personale incaricato	Annuale	Direttore SISP	% o numerico	Scheda 2	
N° migranti segnalati per patologia/numero di migranti sottoposti a valutazione sanitaria	prima accoglienza	operatori sanitari specialisti	Annuale	Direttore SISP	% o numerico	Scheda 2	

# 8. ALLEGATI

Allegato 1 = Scheda anamnestica/segni/sintomi – scheda individuale di prima valutazione clinica;

Allegato 2 = Report finale

Allegato 3 = Materiali in uso

Allegato 4= Diagramma operatività



P02

**Rev.** 00

Pag. 8/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

# SCHEDA 1- Scheda anamnestica/segni/sintomi - scheda individuale di prima valutazione clinica

N° di identificazionedata dello sbarco/ingresso in Italia
COGNOME
NOME
Sesso M - F Data di nascita
Paese di nascita
Data di partenza dal proprio Paese
Paesi attraversati
ANAMNESI
Febbre >38°C (misurata /riferita dal paziente) NO SI
Diarrea NO SI nº scariche al giorno sangue nelle feci
Faringodinia NO SI Dolore addominale NO SI Dispnea NO SI
Vomito NO SI
Tosse NO SI con emottisi sudorazione notturna
cefalea NO SI Prurito SI NO lesioni cutanee NO SI specificare
ESAME OBIETTIVO
Temperatura (°C) P.A fc%SPO2
Per le donne data U.M stato di gravidanza evidente SI NO
con minori no si nº
PRESENZA DI MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE, EVIDENZIABILI DALLA VALUTAZIONE CLINICO-ANAMNESTICA, TALI DA COSTITUIRE PREGIUDIZIO PER LA SALUTE ALTRUI:
no si
Data FIRMA LEGGIBILE



P02

**Rev.** 00

Pag. 9/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

Data \_\_\_\_\_

SCHEDA 2 - REPORT FINALE						
Data dello sbarco	_					
Luogo dello sbarco						
N° migranti sbarcati N° migranti visitati				_		
Uomini n° Donne n°	di	cui	in	stato	di	gravidanza
Minori nº di cui non accompagnati	n°					
Numero operatori ASL coinvolti						
Unità Operative di appartenenza						
(specificare )						
Numero di soggetti con ana	mnesi	i	е	Е.	0.	negativo
Numero di soggetti indirizzati alla struttura s	sanita	ria	per	assiste	enza	in urgenza
Numero di soggetti per i quali s	si r	ichie	ede	visita	3	specialistica
Firma del Referente per lo sbarco	d	el I		irma tore	SISI	<b>.</b>



**P02** 

Rev. 00 Pag. 10/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

# SCHEDA 3 - Materiali da utilizzare per l'assistenza al primo sbarco

# **Equipaggiamento sanitario standard:**

termometro laser + termometro timpanico

fonendoscopio

sfigmomanometro

saturimetro

penne

schede valutazione anamnestica

questionari anamnestici in lingua inglese e francese

guanti mono uso di diverse taglie (S,M,L)

mascherine

disinfettante mani

kit medicazione

paracetamolo

contenitori per rifiuti speciali

lampade di illuminazione

lenti di in gradimento

farmaci di prima assistenza



P02

**Rev. 00** 

Pag. 11/11

Dipartimento Prevenzione Area Medica

#### **SCHEDA 4 DIAGRAMMA OPERATIVO**

